

COMUNE DI POMARANCE

Intervento di ristrutturazione edilizia di un lotto del cimitero di Pomarance (PI), comprendente il rifacimento dei loculi

RELAZIONE GENERALE
 STRUTTURA IN MURATURA

REVISIONI				
N° REV.	DATA REV.	DESCRIZIONE	REDATTO DA:	RIF. PAGINA
0	13/02/17	Prima emissione	G. Maiano	Tutte

Firma del Progettista:
 Dott. Ing. Giacomo Maiano



Data: 13/02/2017 File: R020-16_A03_r0

Committente: Comune di Pomarance
R.U.P. Arch. Roberta Costagli

Sommario

DESCRIZIONE DELLE OPERE	3
CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO.....	7
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	7

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il progetto ha per oggetto la ristrutturazione di una porzione del cimitero di Pomarance, Comune di Pomarance (PI).

L'intervento sarà attuato a seguito dell'estumulazione di sepolture presenti da un appropriato numero di anni, così da rendere disponibili gli spazi per le future tumulazioni.

L'area oggetto di intervento è identificata negli elaborati preliminari nei prospetti A, B e C.

STATO ATTUALE

Attualmente sono presenti loculi in muratura organizzati in gruppi di 4x5 elementi sotto le logge (prospetto A) e 3x5 elementi ai fianchi della cappella d'angolo (prospetti B e C) per un totale di n.110 loculi



Vista frontale del lotto di intervento

Oltre alle esigenze funzionali, relative alla ricollocazione di nuovi loculi in luogo degli esistenti, si individuano esigenze di manutenzione legate all'impermeabilizzazione delle coperture ed al conseguente deterioramento degli intonaci e dei solai (come ad esempio il soffitto della cappella d'angolo).



Soffitto della loggia

Si individua, inoltre, l'esigenza del rifacimento della pavimentazione delle logge dei prospetti A, B e C.



Pavimentazione delle logge

STATO DI PROGETTO

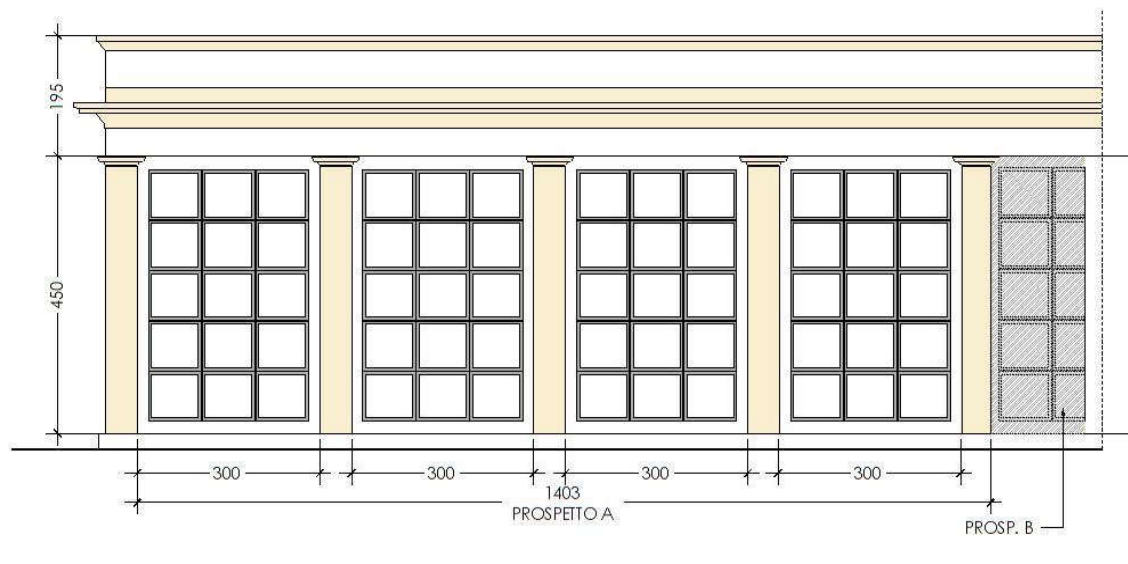
Le opere in progetto prevedono:

- L'adeguamento degli attuali loculi in muratura alle prescrizioni normative vigenti (D.P.R. 285/90), sia per quanto concerne le caratteristiche di tenuta ai liquidi ed ai gas dei materiali, sia per quanto concerne le dimensioni interne.
- Interventi strutturali in copertura e per il basamento dei nuovi loculi.

L'adeguamento dimensionale dei loculi comporta necessariamente una diversa distribuzione, essendo la dimensione minima del loculo richiesta dalla norma, maggiore delle dimensioni attuali.

Adottando le misure standard dei loculi con produzione prefabbricata in calcestruzzo, si ottiene il posizionamento di n°3xh5 loculi per ogni loggia del prospetto A e n°2xh5 loculi più n°1xh8 ossari per le logge dei prospetti B e C, con un totale di n°80 loculi e n°16 ossari.


Con la ridistribuzione dei loculi si provvede anche a ripristinare le diverse finiture in maniera analoga allo stato attuale.



Prospetto A-stato di progetto

Interventi strutturali riguarderanno la copertura e il rifacimento del basamento dei loculi dello spessore di circa 20 cm con getto in calcestruzzo e rete elettrosaldata.

Gli interventi previsti in copertura rispondono sia all'esigenza di eliminare le infiltrazioni, sia all'esigenza di inserire i nuovi loculi nelle strutture murarie; si propone quindi lo smontaggio della copertura esistente


 WWW.GMSTUDIO.BIZ	RELAZIONE GENERALE Ristrutturazione edilizia del cimitero di Pomarance	020 2016 Pag. 6 di 7
---	---	--

costituita da due solai in laterizio e la successiva costruzione di un nuovo solaio in laterocemento disposto orizzontalmente sul quale costruire le falde inclinate della copertura.

Il manufatto è costituito da strutture verticali in muratura a conci di pietra tenera sulle quali non risulta necessario intervenire.

Tale soluzione non apporta modifiche formali agli elementi architettonici dell'edificio, si prevede pertanto il completo ripristino delle coperture con materiali analoghi all'esistente (lattonerie in rame, manto in laterizio).

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alle tavole grafiche allegate.

 WWW.GMSTUDIO.BIZ	RELAZIONE GENERALE Ristrutturazione edilizia del cimitero di Pomarance	020 2016 Pag. 7 di 7
---	---	--

CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

La sostituzione dei solai di copertura:

- mantiene la stessa orditura;
- non apporta variazioni di sorta circa classe e/o destinazione d'uso che comportino incrementi dei carichi globali in fondazione superiori al 10%;
- non modifica significativamente la rigidezza di piano, mantenendo la stessa tipologia di solaio in laterocemento;
- non altera la quota di imposta dei solai;
- prevede, inoltre, l'ancoraggio del solaio orizzontale lungo tutto il perimetro e in maniera diffusa alle pareti, sia portanti che di controvento, tramite inghisaggi di connettori locali e diffusi

e pertanto si configura come intervento locale ai sensi del cap. 8.4.3 D.M. 14/01/2008.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento é la seguente:

- D.M. 14 gennaio 2008 – Norme Tecniche per le Costruzioni 2008
- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2008